

MIUR, Comunità Volontari per il Mondo e altri



X Seminario internazionale di Educazione Interculturale

Educare alla cittadinanza mondiale.

I nuovi curricoli della scuola

nell'ambito del Progetto europeo "*Global Schools: EYD 2015 to embed Global Learning in primary education*" e nel Progetto nazionale "*Un solo mondo, un solo futuro: educare alla cittadinanza mondiale a scuola*"

Senigallia, **9-10 settembre 2016**

Liceo Medi
Viale IV Novembre 11

L'edizione di quest'anno si pone l'intento di superare le categorie concettuali diffuse nel mondo contemporaneo per fornire ai docenti strumenti di spaesamento, da adottare coi loro studenti, per immaginare un futuro con nuove cittadinanze frutto di patti sociali avanzati.

La cultura del dialogo e del riconoscimento incondizionato della dignità umana, così come la consapevolezza di appartenere tutti ad un'unica comunità, costituiscono i pilastri dello spirito innovatore che si alimenta di "una trasfusione di memoria".

In questo momento, una vera riforma della scuola passa attraverso la revisione dei paradigmi culturali di stampo etnocentrico, superando particolarismi, egoismi, aride logiche di mercato. Attraverso relatori italiani e internazionali che prenderanno la parola nel corso delle mattinate del 9 e 10 settembre si vuole favorire una cultura della relazione basata sui valori della corresponsabilità propri del nuovo cittadino cosmopolita, che deve caratterizzare la nuova *mission* della scuola e incidere sulla deontologia del docente.

I relatori della prima mattinata

Marcello Flores D'Arcais è docente di Storia comparata e Storia dei diritti umani presso l'Università di Siena, dove dirige anche il Master europeo in Human Rights and Genocide Stu-

dies. Ha svolto attività di ricerca e periodi di insegnamento presso l'università della California e Berkeley, il Churchill College di Cambridge, l'Ecole des Hautes Etudes di Parigi, l'Accademia delle Scienze di Mosca, l'Università Witwatersrand di Johannesburg. Per due anni è stato addetto culturale presso l'Ambasciata di Italia a Varsavia. Fra i suoi numerosi libri, ha curato per Utet l'opera in sei volumi *Diritti umani. I diritti e la dignità della persona nell'epoca della globalizzazione*, uscita nel 2007. Ha dedicato molto del suo lavoro di storico a fatti correlati al termine genocidio.

"I diritti umani nascono da una lotta contro lo stato che li negava, ma diventano tali solo quando lo stato garantisce che diventino tali per tutti"

Titolo della lezione magistrale di Marcello Flores D'Arcais: **Diritti umani e cittadinanza nella società multietnica.**

Alberto Salza è scrittore, antropologo e ricercatore italiano. Ha compiuto numerose missioni scientifiche sul campo, dal Sudafrica al Belize, dalle Montagne Rocciose canadesi allo stretto di Bering. Da quarant'anni studia le strategie di sopravvivenza in Africa, nella zona del lago Turkana: dalle problematiche dei nomadi alla ricostruzione dell'origine della cultura di quattro milioni di anni fa. Ha collaborato con varie università, organizzazioni umanitarie e istituzioni. Collabora con numerose riviste scientifiche e divulgative, fra cui *Le scienze*, *D di Repubblica*, *Airone*, *Focus*, e ha pubblicato parecchi libri. *Niente, come si vive quando manca tutto. Antropologia della povertà estrema*, è il volume che fa da punto di partenza del suo intervento a Senigallia.

"L'origine della cultura è il poter raccontare ciò che si è vissuto e ciò che si conosce: è comunicazione"

Titolo della lezione magistrale di Alberto Salza: **Come si diventa cittadini quando manca tutto**

Jean Fabre, è consulente internazionale in materia di sviluppo, ambiente e comunicazione presso diversi organismi dell'ONU, enti locali e ONG. Attuale Alto funzionario ONU, è stato vice direttore europeo del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) all'interno del quale ha curato la stesura di diversi rapporti su *Lo sviluppo umano* (Human Development Report).

In questo video un suo intervento, in francese, sullo sviluppo sostenibile.

Titolo della lezione magistrale di Jean Fabre: **La cittadinanza mondiale: nuovi abiti mentali.**

Italo Fiorin, già più volte ospite al Seminario di Senigallia, è professore di didattica e di pedagogia speciale presso l'Università LUMSA di Roma. Nello stesso istituto ricopre inoltre il ruolo di Presidente del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria ed è direttore della Scuola di alta formazione "Educare all'incontro di solidarietà" (EIS) la quale si propone di approfondire sul piano teorico, e sperimentare sul piano pratico, l'approccio pedagogico del Service Learning. Tale approccio coniuga l'attività dell'apprendimento alla realizzazione di azioni solidali verso la comunità dentro cui gli studenti operano, potenziando i valori di base della cittadinanza attiva.

"La consapevolezza della inservibilità del modello didattico tradizionale postula un profondo cambiamento nella impostazione didattica, pena il rischio che essa diventi sempre più anacronistica, incapace di fornire l'attrezzatura cognitiva indispensabile a vivere nella complessità di una società dove tutto si modifica rapidamente."

Titolo della lezione magistrale di Italo Fiorin: **Quando il territorio è di tutti: la service learning.**

I relatori della seconda mattinata

Ramon Lopez Facal, professore di Didattica delle scienze sociali presso la Facoltà di Scienze della formazione all'Università di Santiago di Compostela. Le sue ricerche riguardano la costruzione delle identità, la valutazione dell'apprendimento, i conflitti sociali e lo sviluppo delle competenze. Membro di associazioni come **IRAHSS/AIRDHSS** e **HEIRNET**, è autore e coautore di libri come *Del concetto di identità: gli studi sui processi di nazionalismo e di nazionalizzazione*, *I 'conflitti caldi' in aula*, *Nazionalismo e europeismo nei libri di testo: identificazione e identità nazionale*, *Identità, rappresentazione sociale e il pensiero politico*. Scrive su numerose riviste europee e sudamericane.

"Abbiamo bisogno di mettere in discussione se il contenuto attuale dei programmi scolastici sia adeguato per crescere dei cittadini che siano in grado di costruire una società più democratica e solidale".

Titolo della lezione magistrale di Ramon Lopez Facal: **L'educazione alla cittadinanza oggi.**

Catia Brunelli, formatrice del CVM da numerosi anni e più volte ospite del seminario, è esperta di geostoria, educazione alla sostenibilità e questione interculturale. Dopo il dottorato in Didattica della geografia presso la facoltà di Scienze della formazione della Università "Carlo Bo" di Urbino, ha pubblicato molti articoli in varie riviste di settore e collaborato con il Centro di Ricerca e Mediazione Interculturale (**CREMI**) di Fano e con l'IRRE Marche. Dal 2002 realizza laboratori di didattica della geografia e svolge attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Le sue pubblicazioni più note sono: *Geografia amica. Per la formazione di una cittadinanza universale* (EMI, 2010), *Oltre l'etnocentrismo. I saperi della scuola al di là dell'Occidente* (EMI, 2006), e *Per una geografia della sostenibilità. Teoria e modelli didattici* (Pàtron 2006).

"La società odierna è complessa, interculturale, in continua mutazione: un insegnamento della geografia adeguato al nostro tempo è imprescindibile per la formazione di nuovi cittadini del mondo"

Titolo della lezione magistrale di Catia Brunelli: **La geostoria delle migrazioni.**

Antonio Brusa è ricercatore confermato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari. Dal 1979 ha iniziato a occuparsi sempre più specificatamente di Didattica della storia. Fra libri, saggi e manuali, ha pubblicato più di cento scritti sull'argomento, sia in Italia che all'estero. Ricordiamo: *Clio si diverte. Il gioco come apprendimento* (Ed. La Meridiana, 2010), *La terra abitata dagli uomini* (Progedit, Bari 2003). Ha insegnato didattica della storia presso l'Università di Bari e la Scuola di specializzazione all'insegnamento (Silsis) di Pavia. Ha fatto parte di commissioni nazionali e internazionali per la riforma dei programmi di storia e ha collaborato con vari centri di ricerca didattica. E' stato direttore della rivista semestrale "Mundus" (ed. Palumbo), è direttore della rivista **Novecento.org** e dell'associazione **Historia Ludens**. E' membro del Comitato scientifico della Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Italia (**INSMLI**).

"Nel mondo e in Italia negli ultimi decenni, sta accadendo la ripresa nell'insegnamento della storia dei temi identitari, mentre al contrario ci si stava orientando tutti verso una storia cognitiva, cioè verso una storia come scienza, che serve in quanto tale alle persone, e che la gente è bene che conosca di per sé. Si riprende ora invece una visione storica Ottocentesca (...)"

Titolo della lezione magistrale di Antonio Brusa: **Storia e cittadinanza mondiale.**

Massimiliano Tarozzi è professore associato di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze per la qualità della vita all'università di Bologna. Guida il gruppo di ricerca "Global Schools: to embed Global learning in Primary education", con capofila la Provincia Autonoma di Trento e, fra i partner, CVM e la Regione Marche. L'obiettivo è accertare come l'edu-

cazione alla cittadinanza globale sia integrata nell'istruzione primaria formale. Fondatore e direttore dell'International Summer School of Qualitative Research in Education dell'Università di Trento, ha svolto svariati incarichi di insegnamento presso scuole di dottorato in Italia e all'estero, principalmente centrate sulla metodologia della *grounded theory*.

“Se la scuola quindi è oggi attraversata da conflittualità fra culture e ideologie (...), tuttavia il pluralismo stesso che genera questi conflitti impone alle istituzioni educative il compito di formare cittadini che condividano una cultura politica che possa cementare una coesione sociale all'interno di una prospettiva comune”

Titolo della lezione magistrale di Antonio Tarozzi: **ECG nella scuola primaria in Europa. Uno studio comparato sulle politiche educative in 10 stati dell'Unione europea. Risultati della ricerca “Global Schools”**.

Modera Attilio Ascani, direttore Focsiv

Per iscriversi

Qualora interessati si prega anche di comunicarlo al CVM, per email a cvm@cvm.an.it, oppure telefonicamente allo 071.202074, o via fax allo 0734.674832; entro e non oltre il 5 settembre 2016.

La quota di iscrizione al seminario è di 60 euro e comprende 2 pranzi e documentazione.

CVM è un ente accreditato da Miur per la formazione dei docenti. Potrà quindi essere utilizzato il contributo “Bonus scuola” per la partecipazione al seminario.

QUI POTETE SCARICARE IL MODULO DI ISCRIZIONE

Vi consigliamo di non attendere l'iscrizione, poiché – per motivi di spazio – i posti disponibili sono solo 170